

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 685665
Denominazione: XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|--------------------|-------------|---------------|---------|
| Vernice per legno. | - | PC: 9a. | PC: 9a. |
| Usi Sconsigliati | | | |

Tutti gli usi diversi dalla colorazione del legno, non idoneo per superfici che vengono a contatto con alimenti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: VERNIS CLAESSENS SA.
Indirizzo: Route de Crissier 4
Località e Stato: 1030 Bussigny
Swiss
tel. +41 21 702 07 02

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: mail@claessens.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):
CAV “
Osp. Pediatrico Bambino Gesù”

Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

Svizzera : +41 44 251 51 51

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi.

P333+P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene:

MISCELA DI BENZOTRIAZOLI CE N. 400-830-7
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)
1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

Vernici e impregnanti per legno per finiture interne / esterne, compresi gli impregnanti opachi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 30,00
 Limite massimo : 130,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---------|--|
| MISCELA DI BENZOTRIAZOLI CE N. 400-830-7 INDEX 607-176-00-3 CE 400-830-7 CAS 104810-48-2 Reg. REACH 01-00000115075-76-XXXX | 1,105 | Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| 1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT) INDEX 613-088-00-6 CE 220-120-9 CAS 2634-33-5 Reg. REACH 01-2120761540-60 | 0,024 | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 Skin Sens. 1A H317: \geq 0,05% LD50 Orale: 532 mg/kg |
| Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT) INDEX 613-167-00-5 CE 611-341-5 CAS 55965-84-9 | 0,00087 | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B Skin Corr. 1C H314: \geq 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: \geq 0,06%, Skin Sens. 1A H317: \geq 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: \geq 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: \geq 0,06% LD50 Orale: 66 mg/kg, LD50 Cutanea: >141 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l |
| 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT) INDEX 613-326-00-9 | 0,00022 | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

CE 220-239-6

Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$

CAS 2682-20-4

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione
nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****MISCELA DI BENZOTRIAZOLI CE N. 400-830-7**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--------------------------------------|--------|------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,0023 | mg/l |
|--------------------------------------|--------|------|

| | | |
|---------------------------------------|---------|------|
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,00023 | mg/l |
|---------------------------------------|---------|------|

| | | |
|--|------|-------|
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 3,06 | mg/kg |
|--|------|-------|

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,306 | mg/kg |
|---|-------|-------|

| | | |
|---|-------|------|
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,028 | mg/l |
|---|-------|------|



VERNIS CLAESSENS SA

Revisione n. 1

Data revisione 05/01/2024

Nuova emissione

Stampata il 08/01/2024

Pagina n. 6/18

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

| | | | | | | | | |
|---|-------------------------|------------------------|----------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l | | | | | | |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2 | mg/kg | | | | | | |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
| | Effetti sui consumatori | Effetti sui lavoratori | | | | | | |
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,025 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,085 mg/m3 | | | | 0,35 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,25 mg/kg/d | | | | 0,5 mg/kg/d |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Nel caso di miscele la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non sempre prevedibile.

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato, si raccomanda: fattore di protezione 6, >480minuti di tempo di permeazione (EN 374); neoprene, nitrilcaucciù ed altri. Ulteriori informazioni: le informazioni si basano sulla nostra esperienza, su dati bibliografici e informazioni dei produttori di guanti, o si ricavano dalle sostanze/miscele di simile composizione. La durata d'uso di un guanto protettivo può essere influenzata da diversi fattori come la temperatura e quindi in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dal test.

A causa della grande molteplicità dei tipi è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori di guanti.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|--|---|--|
| Stato Fisico | liquido | Temperatura: 20 °C |
| Colore | trasparente, vari | |
| Odore | lieve, caratteristico | |
| Punto di fusione o di congelamento | < 5 °C | |
| Punto di ebollizione iniziale | 100 °C | Metodo:Derived |
| Infiammabilità | non infiammabile | Metodo:Derived |
| Limite inferiore esplosività | non applicabile | Motivo per mancanza dato:La combustione non è sostenuta. |
| Limite superiore esplosività | non applicabile | |
| Punto di infiammabilità | > 60 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | non applicabile | |
| Temperatura di decomposizione | non applicabile | |
| pH | 8,5 | Metodo:ISO 19396-1 Concentrazione: 100 % Temperatura: 20 °C |
| Viscosità cinematica | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Dato non significativo per la classificazione |
| Viscosità dinamica | 15000-25000 cP.s | Metodo:ISO 2884-1 Temperatura: 20 °C |
| Solubilità | diesperdibile in acqua, insolubile in idrocarburi | Temperatura: 20 °C |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non applicabile | Motivo per mancanza dato:Non applicabile a miscele |
| Tensione di vapore | 23 hPa | Sostanza:ACQUA Temperatura: 20 °C |
| Densità e/o Densità relativa | 1,03 kg/l | Metodo:ISO 2811-1 Temperatura: 20 °C |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 30,00 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

PROPILENGLICOL

Igrosopico. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Igrosopico. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

PROPILENGLICOL

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi, anidridi acide, agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

PROPILENGLICOL

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)

| | |
|-----------------|--------------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 141 mg/kg Rat OECD 402 |
| LD50 (Orale): | 66 mg/kg Rat OECD 401 |

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

| | |
|-----------------------------------|-------------|
| LD50 (Orale): | 532 mg/kg |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 0,4 mg/l/4h |

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN**2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)**

| | |
|-----------------|--|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Rat (OECD 402) |
| STA (Cutanea): | 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LD50 (Orale): | > 2500 mg/kg Rat (OECD 423) |

DIPROPILENGLIUCOLE N-BUTIL ETERE

| | |
|---------------|----------------|
| LD50 (Orale): | 3700 mg/kg rat |
|---------------|----------------|

MISCELA DI BENZOTRIAZOLI CE N. 400-830-7

| | |
|---------------------------|-----------------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg rat, OECD 402 |
| LD50 (Orale): | > 5000 mg/kg Rat, OECD 401 |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 5,8 mg/l/4h Rat, OCSE 403 |

PROPILENGLICOL

| | |
|-----------------|-----------------|
| LD50 (Cutanea): | 20800 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale): | 20800 mg/kg Rat |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-
2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-
ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)
LC50 - Pesci

0,22 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

| | |
|--|--|
| EC50 - Crostacei | 0,0052 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,048 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci | 0,098 mg/l Onchorthyncus Mykiss (OECD 210) |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,004 mg/l Daphnia magna (OECD 211) |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,00064 mg/l Skeletonema costantium (ISO 10263, RAC) |

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

| | |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci | 11 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203) |
| EC50 - Crostacei | 16,4 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202) |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,6 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (OECD 201) |

MISCELA DI BENZOTRIAZOLI CE N. 400-830-7

| | |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci | 2,8 mg/l/96h Onchorynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 4 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 10 mg/l/72h Pseudodikichnerella subcapitata |

12.2. Persistenza e degradabilità

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)
 Rapidamente degradabile
 PROPILENGLICOL

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)
 BCF

3,6 Calculated

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7 n-Octanol/Water, OECD 117

BCF 6,95 Pesce (OECD 305)

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,32 n-octanolo/water

BCF 3,16

PROPILENGLICOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,07

BCF 0,09

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

12.4. Mobilità nel suolo

PROPILENGLICOL

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,46

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Vernici e impregnanti per legno per finiture interne / esterne, compresi gli impregnanti opachi.

Contiene prodotti biocidi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

MISCELA DI BENZOTRIAZOLI CE N. 400-830-7

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2

Tossicità acuta, categoria 2

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

| | |
|--------------------------|--|
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Skin Corr. 1B | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| Skin Corr. 1C | Corrosione cutanea, categoria 1C |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |

Decodifica dei descrittori degli usi:

PC **9a** Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione

Classidur

VERNIS CLAESSENS SA

Revisione n. 1

Data revisione 05/01/2024

Nuova emissione

Stampata il 08/01/2024

Pagina n. 18/18

XYLOGUARD HYDRO LASURE SATIN

delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 04 / 07.